

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;
VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24/11/11, con la quale le competenze dell'Istituto vengono estese all'olio e la denominazione viene mutata in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO;
VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;
VISTA l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 che estende le competenze dell'ente al settore oleario attribuendogli la nuova denominazione di Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;
VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del dott. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;
VISTO il relativo contratto individuale di lavoro sottoscritto il 25.11.2016;
VISTA la delibera Commissariale n. 4 del 2/9/15, con la quale è stato adottato il nuovo funzionigramma dell'ente;
VISTA la nota 55571 del 23/11/16, con la quale l'Assessorato comunica l'approvazione della suddetta Delibera;
VISTA il curriculum vitae del dott. Felice Capraro;
RITENUTO di affidare allo stesso un incarico di collaborazione e studio avente ad oggetto: "collaborazione con il DG per l'attività di sperimentazione e divulgazione";
VISTO l'allegato contratto individuale nel quale si individuano tra l'altro, l'oggetto e la durata, gli obiettivi dell'incarico nonché il relativo trattamento economico conformemente a quanto previsto nel vigente CCLR Area Dirigenziale;
RILEVATA l'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità rispetto all'incarico dirigenziale conferito, come da dichiarazione prodotta e allegata al presente decreto, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia del medesimo incarico ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39/2013;
RITENUTO pertanto, di procedere, con decorrenza dall'1/12/2018 e scadenza 31 dicembre 2019, al conferimento dell'incarico dirigenziale di collaborazione e studio;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n.20 e dell'articolo 36 del vigente C.C.R.L. area dirigenziale -, al dott. felice Capraro è conferito, con decorrenza dall'1/12/2018 e scadenza al 31 dicembre 2019, un incarico di collaborazione e studio;

Art. 2

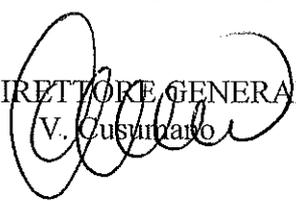
Al presente DDG accede il relativo contratto individuale, allegato e facente parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono definiti gli obiettivi da raggiungere ed è indicata la retribuzione di posizione parte variabile;

Art. 3

Publicare il presente decreto sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza delle P.A.

IL DIRETTORE GENERALE

V. Cusumano

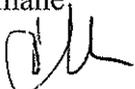


Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e delle disposizioni interne con acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

Il responsabile U.O.

Risorse Umane

V. Caselli



REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

L'anno duemiladiciotto il giorno 30 del mese di novembre in Palermo presso gli Uffici dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, Via Libertà 66 Palermo, sono presenti:

il dott. Vincenzo Cusumano, nato ad Alcamo il 26/3/1965, domiciliato per la carica in Palermo, via Libertà 66 Palermo, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio C.F. 0026110828, nella qualità di Direttore Generale.

e

il dr. Felice Capraro Dirigente di terza fascia, nato a Sommatino (CL) il 21/01/1959, CF.: CPRFLC59A21I824Y, residente in Palermo, via Val di Mazara 38, indicato nel presente atto anche come "dirigente".

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino e s.m.i;

VISTA la L.R. n. 2 del 8 febbraio 2007 - art. 35 con la quale l'Istituto è stato riconosciuto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n.10;

VISTA la L.R. 3 dicembre 2003 n. 20, art. 11;

VISTO il C.C.R.L. dell'Area della dirigenza, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 31 del 13 luglio 2007;

VISTA la L.R. 25/2011 con la quale vengono ampliate le competenze dell'Istituto con mutamento della denominazione in "Istituto Regionale del Vino e dell'Olio".;

VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016, con la quale il dott. Vincenzo Cusumano viene nominato Direttore Generale dell'IRVO;

VISTO il relativo contratto individuale di lavoro sottoscritto il 25.11.2016;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera Commissariale n. 4 del 2/9/2015, con la quale è stato adottato il nuovo funzionigramma dell'Ente e, sulla base della concertazione sindacale, sono stati definiti i criteri e le modalità per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, e la pesatura delle posizioni dirigenziali;

RITENUTO pertanto di dover contrattualizzare il predetto dirigente, tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'CF'.

ART. 1

Il Direttore Generale Dott. V. Cusumano propone al dott. Capraro che accetta, il presente contratto relativo all'incarico di collaborazione e studio avente ad oggetto: collaborazione con il DG per l'attività di sperimentazione e divulgazione

ART. 2

Il presente contratto individuale ha validità dall'1/12/2018 e scadenza concordemente stabilita al 31/12/2019, tenuto conto della natura e dell'oggetto dello stesso.

ART. 3

Il dirigente eserciterà le funzioni di cui all'art. 7 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, tenendo conto delle disposizioni vigenti e dell'evoluzione della normativa di settore.

Il dirigente sarà responsabile dell'espletamento dell'attività di cui al presente incarico nonché del raggiungimento degli eventuali obiettivi operativi di competenza definiti dal Dirigente Generale, in attuazione degli indirizzi della programmazione strategica, attraverso le direttive sull'attività amministrativa-gestionale nonché con specifiche disposizioni concordate.

ART. 4

Con la sottoscrizione del presente contratto il dirigente si impegna a prestare la propria attività con assiduità e continuità, secondo quanto previsto dall'art. 24 del vigente contratto di lavoro per l'Area della Dirigenza della Regione Siciliana.

Pertanto, il dirigente organizzerà, d'intesa con il Dirigente Generale, la propria presenza in servizio autodeterminando il tempo di lavoro in modo flessibile alle esigenze della struttura in cui è inserito ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità, in relazione agli obiettivi ed ai programmi da realizzare.

Si conviene che il dirigente garantirà comunque la presenza giornaliera di norma almeno dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 nella giornata di mercoledì, nonché quando necessario per esigenze di servizio.

Per tutti gli altri istituti (congedi, aspettative, permessi etc.) si applicano le norme di legge e contrattuali previste per i dirigenti della Regione Siciliana, ai sensi dello Statuto Regolamento IRVO, della L.R. 10/00 e smi e del vigente Regolamento di Organizzazione.



ART. 5

Il trattamento economico fondamentale spettante al dott. Capraro è quello di cui al relativo provvedimento in corso di validità adottato dell'IRVO, composto da:

- Stipendio tabellare annuo lordo
- Retribuzione individuale di anzianità (comprende ogni ulteriore elemento fisso della retribuzione, ove acquisito e spettante in applicazione dei contratti collettivi);
- Retribuzione di posizione parte fissa € 7.747,00 (settemilasettecentoquarantasette/00).

Saranno applicate le relative eventuali modifiche ed innovazioni derivanti da legge o CCRL.

ART. 6

Tenuto conto della mancanza di somme disponibili sul Fondo per la dirigenza non verrà corrisposta retribuzione di posizione parte variabile annua, anche ai sensi dell'art. 64 CCL.

Il trattamento economico annuale è omnicomprensivo e sarà corrisposto in tredicesimi, in conformità all'art. 64 del C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza.

Compete, altresì, al dirigente la retribuzione di risultato, correlata e proporzionale all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, secondo le specifiche disposizioni di cui al vigente CCRL dell'Area della Dirigenza ed al sistema di valutazione adottato dall'IRVO.

All'erogazione dell'indennità di risultato, si provvede, in un'unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30/6 dell'anno successivo.

Sono fatte salve le eventuali variazioni che dovessero intervenire in materia di trattamento economico della retribuzione accessoria, nonché quelle motivatamente adottate dall'IRVO in ordine alla consistenza delle relative risorse, fermo restando l'obbligo di informazione alle OO.SS.

ART. 7

Al dirigente, nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, spetta altresì il trattamento di trasferta per le missioni svolte, in misura pari a quella dei dirigenti dello Stato, così come previsto dal CCRL dell'Area della Dirigenza.

ART. 8

Il trattamento economico fondamentale di cui al precedente art. 5 e la retribuzione di posizione determinata ai sensi dell'art. 6, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza.

ART. 9

Si applicano, quanto alle cause di risoluzione del presente contratto ed ai termini di preavviso, le relative norme del contratto collettivo dell'Area della Dirigenza regionale e le connesse disposizioni del Dipartimento della Funzione Pubblica Regionale.

La risoluzione può essere disposta consensualmente, senza preavviso, a seguito di richiesta del dirigente, previa valutazione del Dirigente Generale in ordine alle motivazioni addotte, tenuto conto delle esigenze di servizio.

ART. 10

Per quanto non previsto nel presente contratto, si fa riferimento espresso alle disposizioni del Codice Civile e al C.C.R.L. dell'Area della Dirigenza regionale. Il contenuto dovrà essere adeguato alle eventuali modifiche del contratto collettivo che dovesse intervenire nel corso della sua vigenza.

ART. 11

Si prende atto che il dirigente ha reso la dichiarazione prevista dall'articolo 3.2.4 del PTPC (incompatibilità ed inconfiribilità) in occasione all'adozione del citato DDG di conferimento dell'incarico, come parte integrante dello stesso. Il dirigente si impegna a ripresentarla annualmente ed inoltre, su richiesta, nel corso del rapporto.

E' fatto divieto al dirigente di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo), per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto con l'IRVO, nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con il proprio apporto decisionale.

ART. 12

Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione, salvo in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRIGENTE GENERALE

Dott. N. Cusumano

IL/LA DIRIGENTE

Cusumano